

COMUNE DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilasedici in Modena il giorno ventotto del mese di aprile (28/04/2016) alle ore 14:45, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^a convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

1	Muzzarelli Gian Carlo	Sindaco	SI	18	Lenzini Diego	SI
2	Maletti Francesca	Presidente	SI	19	Liotti Caterina Rita	SI
3	Bussetti Mario	Vice Presidente	SI	20	Malferrari Marco	SI
4	Arletti Simona		SI	21	Montanini Antonio	NO
5	Baracchi Grazia		SI	22	Morandi Adolfo	SI
6	Bortolamasi Andrea		SI	23	Morini Giulia	SI
7	Bortolotti Marco		SI	24	Pacchioni Chiara Susanna	SI
8	Campana Domenico Savio		SI	25	Pellacani Giuseppe	NO
9	Carpentieri Antonio		SI	26	Poggi Fabio	SI
10	Chincarini Marco		SI	27	Rabboni Marco	SI
11	Cugusi Marco		NO	28	Rocco Francesco	SI
12	De Lillo Carmelo		SI	29	Santoro Luigia	SI
13	Di Padova Federica		SI	30	Scardozzi Elisabetta	SI
14	Fantoni Luca		SI	31	Stella Vincenzo Walter	SI
15	Fasano Tommaso		SI	32	Trande Paolo	SI
16	Forghieri Marco		SI	33	Venturelli Federica	SI
17	Galli Andrea		SI			

e gli Assessori:

1	Bosi Andrea	SI	5	Guerzoni Giulio	SI
2	Cavazza Gianpietro	SI	6	Rotella Tommaso	NO
3	Ferrari Ludovica Carla	SI	7	Urbelli Giuliana	SI
4	Giacobazzi Gabriele	NO	8	Vandelli Anna Maria	SI

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune Maria Di Matteo

La PRESIDENTE Francesca Maletti pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 22

Prot. Gen: 2016 / 54950 - AM - APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, DELLE TARiffe, DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI - ANNO 2016

(Relatore Assessore Guerzoni, Assessora Ferrari)

OMISSIS

Concluso il dibattito, la Presidente sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27
 Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 20: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Campana, Carpentieri, De Lillo, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Contrari 7: i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Fantoni, Morandi, Rabboni, Santoro e Scardozzi.

Risultano assenti i consiglieri Chincarini, Cugusi, Di Padova, Galli, Montanini e Pellacani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2014, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha completamente ridefinito la fiscalità immobiliare dei Comuni, istituendo a partire dal 1° gennaio 2014 un nuovo ed unico tributo, l'imposta unica comunale (IUC), formalmente unitaria, ma sostanzialmente articolata in tre diverse forme di prelievo: l'imposta municipale (IMU), la tassa sui servizi indivisibili Tasi e la tassa sui rifiuti Tari;

Considerato che, ai sensi del comma 691 dell'articolo unico della sopra menzionata Legge di Stabilità 2014, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. c) del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68, stabilisce che i comuni possono, in deroga all'articolo 52 del Decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare fino alla scadenza del relativo contratto la gestione dell'accertamento e della riscossione della Tari ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Dato atto che nel territorio comunale Hera SpA è Gestore del servizio rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) in virtù della Convenzione di affidamento sottoscritta con l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale – ATO n. 4 della Provincia di Modena, ora Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti – Atersir, in data 18 maggio 2007, valida fino al 19 dicembre 2011, prorogata a tutto il 31 dicembre 2014 e comunque fino al nuovo affidamento da parte dell'Agenzia regionale Atersir;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 16 del 05/03/2015, con la quale sono state approvate per l'anno 2015 le Convenzioni
l'originale è depositato presso il Settore di competenza

per l'affidamento ad HERA SpA della gestione della riscossione del tributo comunale sui rifiuti Tari e per la regolamentazione della fatturazione e dei pagamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA);

- n. 65 del 24/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TARI, istituita dall'1.1.2014 dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento, successivamente modificato con deliberazione n. 64 del 27/07/2015;

- n. 12 del 25/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale tra l'altro, sono state determinate nelle more di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2016 del servizio di gestione dei rifiuti da parte del Comune sulla base del Piano Economico Finanziario di Atersir, le tariffe TARI 2016 nella misura delle tariffe Tari 2015, ai fini della commisurazione del tributo, a titolo di acconto e fino a conguaglio delle tariffe definitive nonchè le scadenze di pagamento del tributo sui rifiuti Tari in tre rate: la prima con competenza semestrale e scadenza al 1° agosto (30 luglio sabato e 31 domenica) 2016, la seconda e la terza con competenza trimestrale e scadenza rispettivamente al 30 settembre e 30 dicembre, con conguaglio nella prima rata dell'anno successivo, fermo restando che è comunque consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno 2016;

- prot. n. 54561/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati:

- = l'affidamento per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo unico, comma 691, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni, del servizio di gestione del tributo comunale sui rifiuti Tari ad HERA SpA, concessionaria dal 2006 al 2012 del precedente prelievo TIA e affidataria nel 2013, 2014 e 2015 del servizio di gestione del tributo comunale sui rifiuti rispettivamente Tares e Tari, e la Convenzione contenente la regolamentazione dell'affidamento ovvero le modalità, condizioni e termini del servizio di gestione del tributo comunale sui rifiuti Tari;
- = la Convenzione contenente per l'anno 2016 la regolamentazione, le modalità e i termini della fatturazione e dei pagamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, (SGRUA) in gestione ad HERA SpA fino al 31 dicembre 2014, comunque prorogabile fino al nuovo affidamento da parte dell'Agenzia ATERSIR, con particolare riguardo alla previsione di pagamenti con fatturazione mensile pari al 95 per cento di un dodicesimo dell'importo risultante dall'ultimo Piano finanziario SGRUA approvato dal Consiglio Comunale, oltre IVA prevista per legge;

Dato atto:

- che le tariffe del tributo devono essere approvate entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF);
- che l'articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali fissa al 31 dicembre di ogni anno il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali, data che può essere differita anche con decreto del Ministero dell'Interno;
- che con Decreto Ministeriale del 01/03/2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti locali, con eccezione delle città metropolitane e delle province è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016;

- che ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che comunque questi avranno effetto, anche se approvati successivamente a tale data, dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato:

- che ATERSIR, previo parere del Consiglio Locale n. 2/2016 del 13/04/2016, con atto del Consiglio di Ambito n. 25/2016 del 14/04/2016, ha approvato il Piano Finanziario 2016 per il Comune di Modena, al netto di IVA, di sconti e riduzioni previsti per legge e con Regolamento comunale, nonché dei costi di accertamento e riscossione del credito (CARC) per un importo complessivo di **€ 29.268.035,53** così suddiviso:

= € 29.243.694,61 quale importo da corrispondere al gestore per il servizio rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) per l'anno 2016, comprensivo della quota per il fondo solidarietà terremoto di € 78.347,47, e della quota per il Fondo incentivante prevenzione e riduzione dei rifiuti ex L.R. 16/2015 di € 305.671,68;

= € 24.340,92 quale quota da riconoscere al Comune di Modena determinata da € 250.000,00 per i costi generali di gestione sostenuti dall'amministrazione, detratti € 225.659,08 quale quota di distribuzione del Fondo incentivante prevenzione e riduzione dei rifiuti ex L.R. 16/2015 – Linea di finanziamento B;

- che, ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248 del 31/12/2007, convertito con modificazioni dalla L. 31 del 28/02/2008, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca corrisponderà al Comune per gli oneri delle istituzioni scolastiche statali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, un importo determinato annualmente in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica e, in attuazione del punto 5 dell'Accordo Conferenza Stato-città ed autonomie locali, tenuto conto della percentuale di raccolta differenziata del comune;

- che il contributo suddetto riscosso dal Ministero dell'Istruzione relativo all'ultima annualità 2015 è risultato pari all'importo di € 128.527,99;

- che il succitato Piano Finanziario 2016, deliberato da ATERSIR, deve essere integrato dalle seguenti voci di costo, al fine della definizione del Piano Economico Finanziario (PEF 2016) da coprire con le entrate della Tassa sui Rifiuti (TARI):

	VOCI DI COSTO	ANNO 2015	ANNO 2016
1	QUOTA GESTORE SGRUA (IVA esclusa)	28.695.277,44	28.859.675,46
2	QUOTA SERVIZI COMUNALI (c.d. retrocessioni)	250.000,00	250.000,00
3	FONDO SOLIDARIETA' TERREMOTO (esente IVA)	78.347,47	78.347,47
4	FONDO INCENTIVANTE EX LR 16/2015 (esente IVA)	0,00	305.671,68
	TOTALE PEF proposto ATERSIR	29.023.624,91	29.493.694,61
+	IVA 10% (sulla quota Gestore) e spese bollo	2.869.529,74	2.885.971,55

TOTALE CORRISPETTIVO SGRUA (quota gestore+ IVA + quote fondi)	31.643.154,65	32.129.666,16
- CONTRIBUTO MIUR per le scuole statali	139.612,58	128.527,99
- CONTRIBUTO FONDO EX LR 16/2015 - LINEA FINANZIAMENTO B	0,00	225.659,08
CARC: servizio riscossione tributo	826.123,00	737.000,00
IVA 22% (su servizio riscossione)	181.747,06	162.140,00
+ TOTALE CORRISPETTIVO SERVIZIO RISCOSSIONE	1.007.870,06	899.140,00
+ FONDO PER INCENTIVI CONFERIMENTI DIFFERENZIATI CENTRI DI RACCOLTA - UTENZE DOMESTICHE	125.000,00	125.000,00
+ FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ	2.500.000,00	2.780.000,00
TOTALE QUOTA RIFIUTI (importo complessivo tariffa rifiuti)	35.386.412,13	35.829.619,09
ADDITIONALE PROVINCIALE 5% (su quota R meno scontistica utenze domestiche)	1.763.070,61	1.785.230,95
TOTALE PEF	37.149.482,74	37.614.850,04

Ritenuto opportuno ripartire l'importo complessivo della tariffa rifiuti sopra individuato, pari a complessivi € 35.829.619,09 in continuità con la metodica adottata nei precedenti prelievi sui rifiuti, determinando le tariffe 2016 della Tassa sui Rifiuti (TARI) sulla base dei seguenti criteri:

= suddivisione dell'importo complessivo per il 57% con la Quota Fissa della tariffa (pari a complessivi € 20.422.882,88) e per il restante 43% con la Quota Variabile (pari a complessivi € 15.406.736,20);

= ripartizione dei costi del servizio da coprire con le entrate tariffarie nel modo che segue:

- Quota Fissa - per il 65,17% sulle utenze domestiche, per il 34,83%, sulle utenze non domestiche,
- Quota Variabile - per il 48,35% sulle utenze domestiche, per il 51,65%, sulle utenze non domestiche;

Dato atto:

- che, come per gli anni precedenti, i coefficienti di produzione rifiuti kb, per la determinazione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche, sono fissati entro i limiti previsti dal D.P.R. 158/99 in modo da attenuare gli incrementi tariffari eccessivi sui nuclei familiari più numerosi, e che il coefficiente ka, per il calcolo della quota fissa, è quello fissato dal D.P.R. 158/99 per il Nord Italia;

- che, come per gli anni precedenti, i coefficienti kc e kd per il calcolo, rispettivamente, della quota fissa e della quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, sono stabiliti tenendo conto dei criteri e degli indicatori della produttività rifiuti già applicati con i precedenti prelievi e quindi anche in deroga rispetto ai limiti minimi e massimi previsti dal D.P.R. 158/99 per alcune categorie di utenza, per attenuare eventuali eccessivi aumenti

o diminuzioni tariffarie, nel rispetto dell'obbligo di procedere alla copertura integrale dei costi e comunque in attesa di nuovi criteri di calcolo previsti, ma non ancora normati dall'art. 238 - comma 6 del D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 (T.U. sulle Norme Ambientali);

Visto che in fase di approvazione del Bilancio 2016-2018 è stato approvato l'emendamento prot. 21696/2016 che, al fine di disincentivare il gioco d'azzardo e prevenire le ludopatie, istituisce un apposito fondo per riconoscere agevolazioni al pagamento della Tari agli esercizi commerciali che rinuncino ai dispositivi elettronici per il gioco d'azzardo;

Ritenuto opportuno apportare alcune modifiche al “Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti - TARI”, da ultimo approvato con propria deliberazione n. 64 del 27/07/2015, come di seguito indicato:

- modifica del comma 3 dell'art. 3 “Esclusioni dal tributo” sottoriportato:

3. Il Comune, quale Ente impositore, non è soggetto passivo del tributo per i locali e le aree adibite ad uffici e servizi comunali o a servizi per i quali il Comune ~~è tenuto a sostenere~~ sostiene integralmente le relative spese di funzionamento.

- integrazione del comma 5 dell'art. 9 “Agevolazioni per la raccolta differenziata e l'avvio al recupero”, sottoriportato:

5. Alle utenze delle Istituzioni scolastiche non statali purché autorizzate e vigilate dallo Stato o legalmente riconosciute o con presa d'atto ministeriale, *nonché delle scuole di formazione religiosa del clero della chiesa cattolica e dei relativi servizi accessori*, che partecipino ai progetti comunali di educazione ambientale ed a condizione che sia positivamente verificata l'attività di raccolta differenziata, sono applicate le riduzioni e le agevolazioni nella misura complessiva dell'80% indicata nell'allegato E al presente Regolamento.

- integrazione all'art. 9 “Agevolazioni per la raccolta differenziata e l'avvio al recupero”, dei commi 8 e 9 sottoriportati:

8. *Alle utenze non domestiche degli esercizi commerciali, con attività ridotta a non oltre 3 (tre) giorni di apertura settimanale, si riconosce l'agevolazione, nella misura complessiva del 50% della quota variabile della tariffa, come indicato nell'allegato E del presente Regolamento. Per usufruire dell'agevolazione l'esercente deve presentare apposita richiesta annuale con allegata idonea documentazione, compresa quella contabile, comprovante la sussistenza delle condizioni richieste. L'agevolazione, fatta salva la verifica tecnica degli uffici competenti e del Gestore, potrà essere riconosciuta in sede di conguaglio.*

9. *Alle utenze non domestiche di pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare “slot machine” e simili precedentemente autorizzate ed in esercizio, si riconosce l'agevolazione, nella misura complessiva del 50% della quota variabile della tariffa, come indicato nell'allegato E del presente Regolamento. Per usufruire dell'agevolazione l'esercente deve presentare apposita richiesta annuale con allegata idonea documentazione comprovante la cessazione della detenzione ed utilizzo ovvero la revoca della autorizzazione all'esercizio. Ogni anno deve essere comunque presentata apposita comunicazione che attesta la sussistenza delle condizioni richieste. L'agevolazione, fatta salva la verifica tecnica degli uffici competenti e del Gestore, potrà essere riconosciuta in sede di conguaglio.*

- definizione dei coefficienti kc e kd delle categorie 16, 29, in precedenza non valorizzate; nuova denominazione e riduzione dei coefficienti kc e kd delle categorie 29.A e 29.B e istituzione della nuova categoria 29.C, tutte relative a “Banchi di mercato coperto”, dell'ALLEGATO B “Classificazione delle utenze non domestiche e relativi coefficienti” sottoriportati:

Classi	Descrizione categoria	Kc	Kd
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,90
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70
	Banchi di mercato coperto:		
29.A	Banchi di mercato coperto generi alimentari	11,75	96,35
29.B	Banchi di mercato coperto ortofrutta, pesci, fiori	18,09	155,01
29.C	Banchi di mercato coperto beni durevoli	6,09	49,94

- integrazioni della Tabella delle Riduzioni e Agevolazioni tariffarie dell'allegato E al Regolamento sottoriportate:

ALLEGATO E (stralcio) - Tabella delle Riduzioni e Agevolazioni tariffarie di cui agli art. 7 – 8 – 9 – 10

Riduzioni	Descrizione	QF %	QV %
Art.9, c.5	Istituzioni scolastiche non statali e scuole di formazione religiosa del clero della chiesa cattolica (riduzione c. 659 lett. c) - art. 1, L. 147/2013)	30	30

Agevolazioni	Descrizione	QF %	QV %
Art.9, c.5	Istituzioni scolastiche non statali e scuole di formazione religiosa del clero della chiesa cattolica	50	50
Art.9, c.8	Utenze non domestiche degli esercizi commerciali, con attività ridotta a non oltre 3 (tre) giorni di apertura settimanale attestata da idonea documentazione	0	50
Art.9, c.9	Utenze non domestiche di pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare “slot machine” e simili precedentemente autorizzate ed in esercizio attestata da idonea documentazione	0	50

Ritenuto di dover approvare le tariffe per le utenze domestiche di cui alla Tabella Allegato 1 e le tariffe per le utenze non domestiche di cui alla Tabella Allegato 2, allegati parte integrante alla presente deliberazione, derivanti dalle classificazioni e dai coefficienti del Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) - Allegati A) e B) come sopra modificato;

Dato atto che l'incremento medio delle tariffe rispetto all'anno 2015 risulta pari allo

l'originale è depositato presso il Settore di competenza

0,8%;

Visto il Piano annuale delle attività per l'espletamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2016, di cui all'art. 8 - comma 2 del D.P.R. 158/1999, presentato da HERA S.p.A. con comunicazione prot. 54907 del 13/04/2016, ovvero il documento denominato "Relazione descrittiva dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (SGRUA) Comune di Modena – anno 2016" comprensivo di allegati da 1 a 4, allegato parte integrante alla presente deliberazione;

Considerato che le modalità del sistema di raccolta dei rifiuti, indicate al punto 2 della "Relazione descrittiva dei servizi" sopra richiamata, costituiscono una integrazione di dettaglio tecnico del "Regolamento per la disciplina del Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nell'Ambito Territoriale Ottimale di Modena" approvato dalla Assemblea Consorziale di ATO4.MO nella seduta del 27/11/2006 e successive modificazioni, poiché completano la parte dispositiva delle singole norme che genericamente disciplinano il conferimento/gestione dei rifiuti, e sono pertanto, assoggettate al regime sanzionatorio dello stesso regolamento;

Dato atto:

- che sono preposti alla verifica del rispetto delle disposizioni del Regolamento ATO suddetto, e al corretto conferimento dei rifiuti, secondo le modalità e le tempistiche esplicitate nella "Relazione descrittiva dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (SGRUA) nel Comune di Modena", gli Agenti della Polizia Municipale, il personale degli organi preposti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, alla tutela e vigilanza ambientale (GGEV, GEL), i soggetti individuati con apposito atto dalla Amministrazione comunale competente;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 356 del 17/06/2008 è stato approvato il progetto relativo agli Ispettori Ambientali, ovvero la delega a dipendenti di HERA SpA delle funzioni di controllo sull'osservanza delle disposizioni sulla gestione dei rifiuti, urbani e assimilati e della raccolta differenziata, e l'accertamento delle violazioni punite con sanzione amministrativa;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 15/03/2016 è stata approvata una Convenzione tra il Comune di Modena, il gestore dei rifiuti Hera S.p.A., Corpo delle Guardie Ecologiche volontarie di Legambiente (GEL) ed il Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) per la vigilanza ambientale nel territorio comunale, tesa in particolare a far rispettare quanto contenuto in leggi, regolamenti e ordinanze vigenti in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, anche mediante l'accertamento e la sanzione dei comportamenti difformi dalle norme;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli del Dirigente Responsabile del Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del Territorio, arch. Marco Stancari, e del Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Affari istituzionali, dott. Carlo Casari, espressi in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere dei Revisori dei Conti assunto al prot. 58252 del 19/04/2016;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Finanze ed Economato, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., come da comunicazione prot. 121576 del 01/10/2014;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del 21/04/2016;

D e l i b e r a

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche al “Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti - TARI”, da ultimo approvato con propria deliberazione n. 64 del 27/07/2015, di seguito indicate:

= modifica del comma 3 dell'art. 3 “Esclusioni dal tributo” sottoriportato:

3. Il Comune, quale Ente impositore, non è soggetto passivo del tributo per i locali e le aree adibite ad uffici e servizi comunali o a servizi per i quali il Comune ~~è tenuto a sostenere sostiene~~ integralmente le relative spese di funzionamento.

= integrazione del comma 5 dell'art. 9 “Agevolazioni per la raccolta differenziata e l'avvio al recupero”, sottoriportato:

5. Alle utenze delle Istituzioni scolastiche non statali purché autorizzate e vigilate dallo Stato o legalmente riconosciute o con presa d'atto ministeriale, *nonché delle scuole di formazione religiosa del clero della chiesa cattolica e dei relativi servizi accessori*, che partecipino ai progetti comunali di educazione ambientale ed a condizione che sia positivamente verificata l'attività di raccolta differenziata, sono applicate le riduzioni e le agevolazioni nella misura complessiva dell'80% indicata nell'allegato E al presente Regolamento.

= integrazione all'art. 9 “Agevolazioni per la raccolta differenziata e l'avvio al recupero”, dei commi 8 e 9 sottoriportati:

8. *Alle utenze non domestiche degli esercizi commerciali, con attività ridotta a non oltre 3 (tre) giorni di apertura settimanale, si riconosce l'agevolazione, nella misura complessiva del 50% della quota variabile della tariffa, come indicato nell'allegato E del presente Regolamento. Per usufruire dell'agevolazione l'esercente deve presentare apposita richiesta annuale con allegata idonea documentazione, compresa quella contabile, comprovante la sussistenza delle condizioni richieste. L'agevolazione, fatta salva la verifica tecnica degli uffici competenti e del Gestore, potrà essere riconosciuta in sede di conguaglio.*

9. *Alle utenze non domestiche di pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare “slot machine” e simili precedentemente autorizzate ed in esercizio, si riconosce l'agevolazione, nella misura complessiva del 50% della quota variabile della tariffa, come indicato nell'allegato E del presente Regolamento. Per usufruire dell'agevolazione l'esercente deve presentare apposita richiesta annuale con allegata idonea documentazione comprovante la cessazione della detenzione ed utilizzo ovvero la revoca della autorizzazione all'esercizio. Ogni anno deve essere comunque presentata apposita comunicazione che attesta la sussistenza delle condizioni richieste. L'agevolazione, fatta*

salva la verifica tecnica degli uffici competenti e del Gestore, potrà essere riconosciuta in sede di conguaglio.

= definizione dei coefficienti kc e kd delle categorie 16, 29, in precedenza non valorizzate; nuova denominazione e riduzione dei coefficienti kc e kd delle categorie 29.A e 29.B e istituzione della nuova categoria 29.C, tutte relative a “Banchi di mercato coperto”, dell’ALLEGATO B “Classificazione delle utenze non domestiche e relativi coefficienti” sottoriportati:

Classi	Descrizione categoria	Kc	Kd
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,90
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70
	Banchi di mercato coperto:		
29.A	Banchi di mercato coperto generi alimentari	11,75	96,35
29.B	Banchi di mercato coperto ortofrutta, pesci, fiori	18,09	155,01
29.C	Banchi di mercato coperto beni durevoli	6,09	49,94

= integrazioni della Tabella delle Riduzioni e Agevolazioni tariffarie dell’allegato E al Regolamento sottoriportate:

ALLEGATO E (stralcio) - [Tabella delle Riduzioni e Agevolazioni tariffarie di cui agli art. 7 – 8 – 9 – 10](#)

Riduzioni	Descrizione	QF %	QV %
Art.9, c.5	Istituzioni scolastiche non statali e scuole di formazione religiosa del clero della chiesa cattolica (riduzione c. 659 lett. c) - art. 1, L. 147/2013)	30	30

Agevolazioni	Descrizione	QF %	QV %
Art.9, c.5	Istituzioni scolastiche non statali e scuole di formazione religiosa del clero della chiesa cattolica	50	50
Art.9, c.8	Utenze non domestiche degli esercizi commerciali, con attività ridotta a non oltre 3 (tre) giorni di apertura settimanale attestata da idonea documentazione	0	50
Art.9, c.9	Utenze non domestiche di pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare “slot machine” e simili precedentemente autorizzate ed in esercizio attestata da idonea documentazione	0	50

- di allegare quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione il

l’originale è depositato presso il Settore di competenza

“Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti – TARI” come sopra modificato;

- di approvare altresì:

= il Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2016 per un importo totale di € **37.614.850,04** necessario per la copertura dei costi complessivi dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, derivante dalle entrate della Tassa sui Rifiuti (TARI) e per la conseguente determinazione delle tariffe:

	VOCI DI COSTO	ANNO 2016
1	QUOTA GESTORE SGRUA (IVA esclusa)	28.859.675,46
2	QUOTA SERVIZI COMUNALI (c.d. retrocessioni)	250.000,00
3	FONDO SOLIDARIETA' TERREMOTO (esente IVA)	78.347,47
4	FONDO INCENTIVANTE EX LR 16/2015 (esente IVA)	305.671,68
	TOTALE PEF proposto ATERSIR	29.493.694,61
+	IVA 10% (sulla quota Gestore) e spese bollo	2.885.971,55
	TOTALE CORRISPETTIVO SGRUA (quota gestore+ IVA + quote fondi)	32.129.666,16
-	CONTRIBUTO MIUR per le scuole statali	128.527,99
-	CONTRIBUTO FONDO EX LR 16/2015 - LINEA FINANZIAMENTO B	225.659,08
	CARC: servizio riscossione tributo	737.000,00
	IVA 22% (su servizio riscossione)	162.140,00
+	TOTALE CORRISPETTIVO SERVIZIO RISCOSSIONE	899.140,00
+	FONDO PER INCENTIVI CONFERIMENTI DIFFERENZIATI CENTRI DI RACCOLTA - UTENZE DOMESTICHE	125.000,00
+	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.780.000,00
	TOTALE QUOTA RIFIUTI (importo complessivo tariffa rifiuti)	35.829.619,09
	ADDITIONALE PROVINCIALE 5% (su quota R meno scontistica utenze domestiche)	1.785.230,95
	TOTALE PEF	37.614.850,04

= le tariffe per le utenze domestiche di cui alla Tabella Allegato 1) e le tariffe per le utenze non domestiche di cui alla Tabella Allegato 2), allegati parte integrante alla presente deliberazione, derivanti dalle classificazioni e dai coefficienti del Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) - Allegati A) e B) in corso di approvazione;

= il piano annuale delle attività per l'espletamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2016, di cui all'art. 8 comma 2 del D.P.R. 158/1999, ovvero il documento denominato “Relazione descrittiva dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (SGRUA) Comune di Modena – anno 2016” comprensivo di allegati da 1 a 4, allegato parte integrante alla presente deliberazione;

- di dare atto che il Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2016 trova conferma di

disponibilità, a seguito di approvazione della prima variazione di Bilancio 2016-2018, come segue:

= parte entrata:

€ 35.697.619,09	importo complessivo Tassa Rifiuti 2016	capitolo E/790
€ 1.785.230,95	addizionale provinciale 5%	capitolo E/760
€ 128.527,99	contributo MIUR scuole statali	capitolo E/1393
€ 225.659,08	Contributo Linea Finanziamento B ex LR 16/2015	capitolo E/1801
€ 37.837.037,11	IMPORTO TOTALE	

= parte spesa:

€ 31.464.466,49	corrispettivo SGRUA utenze domestiche e non domestiche	capitolo U/14429 art. 1
€ 231.000,00	corrispettivo SGRUA utenze comunali	capitolo U/14433
€ 128.527,99	corrispettivo SGRUA scuole statali	capitolo U/7150 art. 1
€ 305.671,68	quota Fondo Incentivante ex L.R. 16/2015	capitolo U/14428 art 1
€ 32.129.66,16	TOTALE CORRISPETTIVO SGRUA	
€ 899.140,00	corrispettivo Servizio di riscossione del tributo	capitolo U/4356 art. 1
€ 1.529.000,00	Fondo crediti di dubbia esigibilità (contabilizzato al 55%)	capitolo U/20825 art. 1
€ 125.000,00	Fondo per incentivi conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta utenze domestiche	capitolo U/11218 art. 1
€ 125.000,00	Fondo per incentivi conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta utenze non domestiche e agevolazioni previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 commi 3, 5, 7, 8)	capitolo U/11218 art. 1
€ 10.000,00	Fondo per agevolazioni Utenze non domestiche di pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare "slot machine" previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 comma 9)	capitolo U/11218 art. 3
€ 1.785.230,95	addizionale provinciale 5%	capitolo U/ 21102 art. 1
€ 36.603.037,11	IMPORTO TOTALE	

- di dare altresì atto:

= che il fondo sopra citato, di € 125.000,00, per riconoscimento incentivi ai conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta delle utenze non domestiche e per le agevolazioni previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 commi 3, 5, 7, 8), è finanziato con quota parte delle risorse riconosciute da ATERSIR nel PF 2016 a favore del Comune di Modena per i costi generali di gestione sostenuti dall'Amministrazione;

= che il fondo sopra citato, di € 10.000,00 per il riconoscimento delle agevolazioni alle utenze non domestiche di pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare "slot

“machine” e simili previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 comma 9) è finanziato con risorse proprie della Amministrazione;

= che le modalità del sistema di raccolta dei rifiuti, indicate al punto 2 della “Relazione descrittiva dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (SGRUA) Comune di Modena – anno 2016” sopra richiamata, costituiscono una integrazione di dettaglio tecnico del “Regolamento per la disciplina del Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nell'Ambito Territoriale Ottimale di Modena” approvato dalla Assemblea Consorziale di ATO4.MO nella seduta del 27/11/2006 e successive modificazioni, poiché completano la parte dispositiva delle singole norme che genericamente disciplinano il conferimento/gestione dei rifiuti, e sono pertanto, assoggettate al regime sanzionatorio dello stesso regolamento;

= che la presente deliberazione comunale sarà inviata, secondo le modalità e i termini di legge, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, ai fini della pubblicazione sul proprio sito informatico;

- di stabilire che con successivi atti dirigenziali si provvederà ad impegnare le risorse necessarie alla gestione dei servizi;

Successivamente la Presidente, al fine di garantire la continuità della gestione dei servizi e gli adempimenti fiscali alle scadenze fissate per legge, sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, l'immediata eseguibilità della sopra riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 21: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bussetti, Campana, Carpentieri, De Lillo, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Contrari 6: i consiglieri Bortolotti, Fantoni, Morandi, Rabboni, Santoro e Scardozzi.

Risultano assenti i consiglieri Chincarini, Cugusi, Di Padova, Galli, Montanini e Pellacani.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Francesca Maletti

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Maria Di Matteo

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

=====

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

=====

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 03/05/2016

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

C O M U N E D I M O D E N A
Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del territorio

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 28/04/2016

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE, DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI - ANNO 2016

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to Marco Stancari

Il Dirigente Responsabile
f.to Carlo Casari

Modena, 15/04/2016

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

p. Il Ragioniere Capo
f.to Stefania Storti

Modena, 19/04/2016

L'Assessore proponente
f.to Giulio Guerzoni

L'Assessora proponente
f.to Ludovica Carla Ferrari